



Consulta Pari Opportunità

La Rete delle Reti

PROVINCIA DI PERUGIA

NOME DEL PROGETTO

Progetto "Genere e diritto di cittadinanza a scuola"

AMBITO TERRITORIALE DEL PROGETTO

Scuole del territorio della Provincia di Perugia

SOGGETTO PROMOTORE

Provincia di Perugia- Assessorato alle Pari Opportunità

PARTNER PRINCIPALI

Ufficio scolastico regionale dell'Umbria e 8 istituti scolastici della provincia di Perugia:

a **Perugia**, il Liceo Classico Statale "Mariotti" e il Liceo Scientifico Statale "Alessi", ad **Assisi**, l'Istituto Comprensivo di Assisi 1, e l'Istituto Comprensivo di Assisi 2, il Liceo Ginnasio Statale "Properzio" e l'Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri e della Ristorazione, a **Marsciano**, l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Salvatorelli", a **Foligno**, l'Istituto Tecnico Commerciale e per il Turismo di Stato.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI

(max. 1.800 caratteri spazi inclusi)

Il progetto "Genere e diritto di cittadinanza a scuola", realizzato negli anni 2004-2006, parte dalla considerazione che da sempre il compito specifico della scuola è condurre ragazze e ragazzi alla maturità cognitiva ed emotiva e che oggi questo compito deve sempre più orientarsi all'educazione alla differenza, insegnando i valori della relazione maschile-femminile, il riconoscimento della reciprocità e il rispetto delle differenze di genere per poter comprendere ed accettare l'altro/a ed aprirsi all'interculturalità.

Il Progetto, ha l'obiettivo di promuovere nell'età adolescenziale la cultura della differenza di genere a partire dalla consapevolezza del complesso rapporto tra

genere-cittadinanza-democrazia e dunque, dal fare mainstreaming sul campo, come metodo che facilita l'applicazione delle pari opportunità a Scuola e che permette, nei processi di istruzione – formazione [dei/delle giovani cittadini/e](#), [l'interiorizzazione dei principi di giustizia e di uguaglianza nel rispetto delle diversità](#).

Gli obiettivi in sintesi del progetto sono:

1. Sviluppare la consapevolezza del difficile percorso di riflessione sull'appartenenza di genere;
2. Stimolare la riflessione intorno all'idea di "cittadino neutro";
3. Favorire l'acquisizione di strumenti critici indirizzati al superamento, responsabile e consapevole, degli stereotipi sessisti;
4. Favorire la consapevolezza del rapporto tra cittadinanza e democrazia;
5. Promuovere una nuova contrattualità tra genere maschile e femminile, dove l'etica della cura sia attribuibile ad entrambi i sessi.

Tali obiettivi sono stati sviluppati e realizzati in collaborazione con un apposito Comitato tecnico composto da esperte in materia di pari opportunità nel mondo della scuola e da insegnanti che operano nelle scuole della provincia di Perugia.

BENEFICIARI COINVOLTI

(max 600 caratteri)

- studenti, insegnanti, dirigenti scolastici delle Scuole secondarie di primo e di secondo grado della provincia di Perugia (vedi elenco scuole sopra indicate).

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI

(max. 1.800 caratteri spazi inclusi)

- aver contribuito ad accrescere la cultura di genere nel mondo della scuola portando, in particolare i giovani, a riflettere per aumentare la consapevolezza di tutte le implicazioni sociali della parità: nella formazione, nel mondo del lavoro, nella vita privata, nell'etica della cura e delle responsabilità familiari, ossia nel progetto di vita complessivo. La cittadinanza include, il saper farsi carico della "differenza di genere" in tutte le relazioni sociali;
- essere riusciti, attraverso lavori seminariali propedeutici alla sperimentazione nelle classi, rivolti alle insegnanti delle scuole aderenti al progetto, a caratterizzare ogni singolo istituto, anche rispetto alle diverse peculiarità dei territori di riferimento, nel preparare i propri studenti verso una formazione-educazione alla cultura di genere e al diritto di cittadinanza per uomini e donne;

- aver portato i/le ragazzi/e delle scuole a rielaborare le tematiche sviluppate durante l'intero percorso progettuale con gli insegnanti. Concetti "trasversali" come genere, cittadinanza e democrazia sono stati approfonditi ed interiorizzati dagli studenti che nelle loro ricerche sono giunti alla consapevolezza di come, nonostante i tanti diritti conquistati, la parità sia ancora troppo spesso solo formale e non sostanziale;
- aver contribuito a riconoscere le differenti identità di genere e i nuovi ruoli e le diverse relazioni fra i sessi per la piena affermazione dei diritti di ciascuna persona, per favorire una riflessione critica sull'etica della cura di sé, delle relazioni e del futuro per costruire un rinnovato rapporto tra i sessi. In sintesi per attuare azioni di cambiamento reale in un contesto dato, soprattutto se questa è l'istituzione "scuola" che richiede l'acquisizione dei punti di vista di tutte le persone che in quel contesto vivono ed hanno un ruolo. E' questo per noi il modo migliore per affermare dal basso la cultura di genere;
- essere riusciti ad inserire il progetto a pieno titolo nei POF (Piani offerta formativa) dei singoli istituti.

I risultati dei percorsi progettuali e di ricerca delle scuole sono oggetto di una pubblicazione in corso di realizzazione e saranno presentati nel corso di una Conferenza pubblica prevista nei primi mesi del 2007 "Anno europeo delle pari opportunità per tutti", alla quale prenderà parte la Ministra alle pari opportunità On.Barbara Pollastrini.

DURATA DEL PROGETTO (DA - A)

Dal 2004 al 2006